

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-885 del 25/02/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/06 e smi, L.R. 21/04 e smi. Ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto ippc esistente, sito in Comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente n. 2070, attività di produzione prodotti ceramici per cottura (punto 3.5 All. VIII parte seconda D.Lgs n. 152/06 e smi). Aggiornamento per modifica non sostanziale.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-860 del 20/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: D.Lgs. 152/06 E SMI, L.R. 21/04 E SMI. DITTA CEDIR CERAMICHE DI ROMAGNA SPA. AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'IMPIANTO IPPC ESISTENTE, SITO IN COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE, VIA EMILIA PONENTE N. 2070, ATTIVITÀ DI PRODUZIONE PRODOTTI CERAMICI PER COTTURA (PUNTO 3.5 ALL. VIII PARTE SECONDA D.LGS N. 152/06 E SMI). AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con provvedimento n. 954 del 21/03/2014, il Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna, ha rilasciato il rinnovo con modifica non sostanziale dell'AIA n. 591 del 10/09/2007 e smi per l'installazione IPPC, di proprietà e gestita dalla ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa, per la prosecuzione dell'attività di produzione prodotti ceramici per cottura, svolta in via Emilia Ponente n. 2070, in Comune di Castel Bolognese;
- con provvedimento n. 2837 del 06/06/2018, il Dirigente di ARPAE SAC Ravenna, ha rilasciato un aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA sopra richiamata;
- con provvedimento n. 6446 del 09/12/2018, il Dirigente di ARPAE SAC Ravenna, ha rilasciato un ulteriore aggiornamento per modifica non sostanziale;

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare gli artt. 14 e 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni ambientali (tra cui le AIA di cui al D.Lgs n. 152/06 e smi) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* di approvazione della direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015, che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, sostituendo la precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATO che:

- in data 21/12/2018, acquisita al PGRA/2018/17987 del 28/12/2018, la ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa, avente sede legale e impianto in Comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente n. 2070, P.IVA 08493010154, ha presentato, attraverso il Portale Regionale IPPC-AIA, comunicazione per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 954 del 21/03/2014, come già aggiornata dai provvedimenti n. 2837 del 06/06/2018 e n. 6446 del 09/12/2018, certificando anche l'avvenuto pagamento delle spese istruttorie;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento individuato per la pratica ARPAE 784/2019, emerge che:

● le norme che disciplinano la materia sono:

- Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e successive modifiche e integrazioni che attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di rilascio di AIA, che le esercita attraverso l'Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia;
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, in particolare l'art. 2, comma 5, e l'allegato III "Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali, anche a seguito di riesame" e il Decreto 6 marzo 2017, n. 58 recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- circolare regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009, a sua volta corretta ed integrata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009;
- determinazione n. 1063 del 02/02/2011 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna, avente per oggetto "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per l'invio del rapporto annuale dei dati dell'anno 2010 tramite i servizi del portale IPPC-AIA", la quale individua come strumento obbligatorio per l'invio dei report degli impianti IPPC, da effettuare entro il mese di aprile di ogni anno, il portale IPPC-AIA;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1113 del 27/07/2011 avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA)";
- determinazione n. 5249 del 20/04/2012 della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- circolare regionale del 22/01/2013 PG.2013.0016882 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) e nuovo schema di AIA (sesta circolare IPPC)", la quale fornisce indicazioni operative per i rinnovi delle autorizzazioni e il nuovo schema di riferimento per l'autorizzazione integrata ambientale;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 avente ad oggetto "Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici";
- Decreto Legislativo 4/03/2014 n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 avente ad oggetto: "Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) – disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- documenti BREFs, o relativi Draft di revisione, Conclusioni sulle BAT (redatti ed emanati a livello comunitario e presenti all'indirizzo internet <http://eippcb.jrc.es/reference/> adottato dalla Commissione Europea), che prendono in esame le specifiche attività IPPC svolte nel sito in oggetto del presente

provvedimento e le attività trasversali, comuni a tutti i settori (principi generali del monitoraggio, migliori tecniche disponibili per le emissioni prodotte dagli stoccaggi, migliori tecniche disponibili in materia di efficienza energetica, ecc...); per le parti non compiutamente illustrate e approfondite dai Bref comunitari, possono essere considerati utili i documenti quali Linee guida (emanate a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare);

- come sopra riportato, è stata presentata **istanza di modifica non sostanziale dell'AIA** ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 21/04 e s.m.i. (PGRA/2018/17987 del 28/12/2018);
- la comunicazione di modifica sopra richiamata è relativa ad aspetti gestionali e di monitoraggio che prevedono:
 1. richiesta di proroga di 6 mesi della data di inizio della sospensione della produzione interna di impasto, fermando le attività del Reparto 1, prevista nel provvedimento n. 6446 del 09/12/2018 a partire dal mese di gennaio 2019;
 2. richiesta di "poter soprassedere" sui controlli richiesti in AIA in riferimento al contenuto di Fluoro nelle materie prime e di poter effettuare il controllo della concentrazione di Fluoro all'emissione E18 con unica frequenza trimestrale;
 3. richiesta di "poter soprassedere" sulla comunicazione preventiva della data di inizio delle prove con gli inchiostri Carving e Glossy;
 4. richiesta di modifica della metodica di campionamento della silice libera cristallina: metodo NIOSH 7602:2003 al posto del metodo UNI 10568;
- in seguito all'istruttoria svolta, con il supporto del Servizio Territoriale di ARPAE (note PGRA/2019/5648 del 14/01/2019 e PGRA/2019/18014 del 04/02/2019), si è ritenuto di poter accogliere solo quanto richiesto ai punti 1 e 4 precedenti e parzialmente quanto richiesto al punto 2 in riferimento al controllo del contenuto di Fluoro sulle materie prime utilizzate;
- con nota PGRA/2019/20356 del 07/02/2019 è stato comunicato alla Cedir Ceramiche di Romagna spa l'esito della valutazione chiedendo di far pervenire alla scrivente, entro 10 giorni, eventuali osservazioni/controdeduzioni in merito;
- il suddetto termine è trascorso senza l'invio da parte di Cedir Ceramiche di Romagna spa di osservazioni/controdeduzioni, per cui si procede con il presente provvedimento;

VISTA l'approvazione con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 115 del 11/04/2017 del *Piano Aria Integrato Regionale* (PAIR 2020), entrato in vigore il 21/04/2017, recante misure per il risanamento della qualità dell'aria al fine di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale;

VISTO il D.Lgs 183 del 15/11/2017 contenente modifiche alla parte quinta del D.Lgs 152/2006, in particolare sul tema delle emissioni odorigene (art. 272bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.);

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Ing. Laura Avveduti della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Ravenna:

DISPONE

1. **di considerare le modifiche** proposte relativamente agli interventi come illustrati nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica PGRA/2018/17987 del 28/12/2018, presentata dalla ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa (partita IVA 08493010154) riportate nelle premesse del presente provvedimento, **come MODIFICHE NON SOSTANZIALI dell'AIA** per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, del provvedimento n. **954 del 21/03/2014, come già aggiornato con provvedimenti n. 2837 del 06/06/2018 e n. 6446 del 09/12/2018**;
2. **di aggiornare**, con il presente atto, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs 152/06 e smi e della L.R. n. 21/04 e smi, **alla ditta CEDIR Ceramiche di Romagna spa**, avente sede legale e stabilimento in Comune di Castel Bolognese, via Emilia Ponente 2070, P.IVA 08493010154, nella persona del suo

legale rappresentante e gestore Sig. Stefano Andalò, **l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. 954/2014 e smi, a seguito di modifica non sostanziale, per la prosecuzione e lo svolgimento delle attività IPPC di fabbricazione di materiali ceramici mediante cottura, di cui al punto 3.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs 152/06 e smi, come di seguito riportato:**

2.1) gli interventi di modifica all'assetto impiantistico indicati, negli allegati 1, 2 e 3 al provvedimento n. 6446 del 09/12/2018, previsti a partire dal 01 gennaio 2019, sono da intendersi **posticipati al 01 luglio 2019;**

2.2) in merito al controllo del contenuto di Fluoro nelle materie prime in ingresso, si accoglie la richiesta, opportunamente motivata, della ditta Cedir Ceramiche di Romagna spa di soprassedere, per cui quanto previsto al punto 5 del Piano di adeguamento e miglioramento riportato al punto 2.4) del dispositivo del provvedimento n. 2837 del 06/06/2018, in merito *"ai requisiti delle materie prime e i criteri eventualmente adottati nella loro scelta, per il controllo del parametro Fluoro, precisandone le modalità di verifica e controllo attuate"*, informazioni da fornire entro il 31/12/2018, è da ritenersi superato;

2.3) in riferimento al metodo UNI 10568 indicato per il controllo della Silice Libera Cristallina in allegato 5 al provvedimento n. 2837 del 06/06/2018, questo si intende sostituito dal metodo NIOSH 7602:2003;

3. **di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui al provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 954 del 21/03/2014, come aggiornato dai provvedimenti n. 2837 del 06/06/2018 e 6446 del 09/12/2018;**
4. di assumere il presente provvedimento di modifica e di trasmetterlo al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e a tutte le Amministrazioni interessate;
5. di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia del presente provvedimento e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che:

il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;

il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA
(Dott. Alberto Rebucci)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.